

_Lettera_N_1375

Al segretario del Concilio Vaticano I mons. Joseph Fessler

Torino, 22 novembre 1869

Eccellenza Reverendissima,

Nel bisogno di avere uno schiarimento concernente all'intervento al prossimo concilio ecumenico mi fo' ardito di indirizzare in proposito umile preghiera a V. E.

R. d. ma. Eccone in poche parole l'oggetto. Da alcune lettere e da alcune private notizie di amici mi viene affermato che i Superiori Generali degli ordini religiosi definitivamente approvati e con giurisdizione siano ammessi al prossimo concilio; ma non potei essere informato se le congregazioni ecclesiastiche siano comprese in questo numero.

Io mi trovo Superiore Generale della congregazione della Società di San Francesco di Sales definitivamente approvata con giurisdizione, con voti semplici ma perpetui e riservati alla Santa Sede.

Se V. E. per tratto di sua grande bontà volesse farmi scrivere una parola che mi accennasse se questa società debba annoverarsi nel numero degli ammessi o degli eccettuati, mi fa un vero favore. Non vorrei mancare ad alcuna cosa che tornasse in ossequio alla S. Sede, come neppure vorrei inoltrare parola in cosa in cui non dovessi mischiarmi.

Persuaso che voglia dare benigno compatimento al disturbo che le cagiono, le auguro dal cielo sanità e vita felice mentre mi professo con profonda gratitudine Di V. E. Rever. d. ma Obbl. mo servitore

Sac. Gio. Bosco